

Spett.le  
**COMUNE DELL'AQUILA**  
 Settore Ricostruzione Privata  
 Via Avezzano, 11  
 67100 – L'AQUILA

**OGGETTO: Proroga parere preventivo senza variazione del layout per la cantierizzazione dei lavori di:**  
 (TUTTI I DATI RICHIESTI SONO OBBLIGATORI)

- demolizione e ricostruzione*
- riparazione, restauro, consolidamento, miglioramento sismico*

dell'edificio sito in via/piazza ..... civ. .... località .....  
 fg ..... particella..... AQ-BCE-(o AQ-MBCA) .....  
 autorizzazione urbanistica: S.C.I.A.  D.I.A.  P.d.C.  n° ..... del .....

Il/La sottoscritto/a .....  
 in qualità di .....  
 della Ditta Appaltatrice .....  
 con sede in via/piazza ..... città .....  
 CAP ..... tel: ..... cell: ..... email .....

con la presente chiede che gli sia rilasciata la Proroga del Parere Preventivo di Cantierizzazione dei lavori di cui all'oggetto, già precedentemente autorizzato con prot. .... del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

A tal fine precisa che:

- **il layout di cantiere rimane invariato rispetto a quello già autorizzato;**
- si prevedono ..... gg di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'eventuale demolizione, dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- si prevedono ..... gg di occupazione temporanea di suolo pubblico per riparazione/restauro/consolidamento/ricostruzione, dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- il Responsabile dei lavori è .....  
 cell ..... email.....
- il Direttore dei Lavori è .....  
 cell..... email.....
- il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è .....  
 cell ..... email.....

Si fa presente, inoltre, che:

- SONO PREVISTI lavori che richiedono scavi e/o perforazioni su suolo pubblico (indicare nel layout di cantiere sezione e planimetria dello scavo con le relative quote).
- NON SONO PREVISTI lavori che richiedono scavi e/o perforazioni su suolo pubblico.

Si allega alla presente:

- n° 3 copie della presente domanda;
- riferimenti di precedente autorizzazione.

#### **PRESCRIZIONI GENERALI RIFERITE AI SOTTOSERVIZI REALIZZATI O DA REALIZZARE:**

- le aree richieste per l'impianto di cantiere potranno essere occupate nel periodo di realizzazione della **Struttura Sotterranea Polifunzionale (SSP)** solo ed esclusivamente previo verbale di accordo o di coordinamento con il C.S.E. della Stazione appaltante G.S.A. S.p.A.. Qualora da detto verbale dovesse risultare che la SSP può essere realizzata, attraverso particolari accorgimenti, senza dover imporre lo smontaggio degli ingombri fissi del cantiere, resterà in capo a codesta Ditta l'onere e l'obbligo di provvedere al prolungamento dei cavidotti e delle condotte verso l'edificio nel tratto non lavorato a causa dell'occupazione di suolo pubblico. Sarà altresì cura di codesta Ditta occuparsi del ripristino e del raccordo, nel medesimo tratto, della pavimentazione in conglomerato bituminoso già realizzata con i lavori della SSP.
- qualora ci siano opere che comportino scavi o perforazioni (anche di semplice picchettamento) su suolo pubblico, sarà onere dell'impresa acquisire le necessarie informazioni e autorizzazioni presso la G.S.A. spa e gli altri enti gestori dei sottoservizi al fine di prevenire danneggiamenti alla struttura sotterranea polifunzionale o alle reti di erogazione dei servizi.
- al fine di gestire e coordinare i riallacci delle utenze dell'edificio, in funzione del progetto della SSP, è necessario fornire in tempo utile agli Enti Gestori dei Servizi gli elaborati grafici di dettaglio in cui siano indicati i punti di riallaccio delle utenze, gli scarichi delle acque e gli alloggiamenti dei misuratori;
- qualora il cantiere venga installato o prosegua successivamente alla realizzazione della SSP, bisognerà prestare particolare attenzione a tutte quelle opere di urbanizzazione, come ad es. i pozzetti di aerazione del tunnel o di raccolta delle acque, che potrebbero essere danneggiate a causa delle attività svolte (passaggio di mezzi pesanti, sovraccarichi come basamenti gru, silos, cassoni per macerie, etc.). Dovrà essere scongiurato in ogni modo il convogliamento di materiali sciolti verso i pozzetti anzidetti. Considerando che il cantiere può causare, anche involontariamente, situazioni di intasamento, è fatto obbligo di procedere alla pulizia dei pozzetti prospicienti il proprio cantiere in maniera periodica e comunque ogni qualvolta se ne rilevi la necessità. I passi d'uomo dovranno essere lasciati liberi da ingombri fissi. Sarà cura dell'impresa in indirizzo farsi carico degli interventi di ripristino dello stato dei luoghi e dei relativi oneri derivanti da eventuali danneggiamenti;
- si precisa che qualora gli ingombri fissi debbano essere posizionati al di sopra della SSP, occorrerà effettuare le opportune verifiche di stabilità considerando che il valore dell'azione massima diffusa che può essere applicato all'estradosso della soletta superiore del cunicolo in combinazione massima di inviluppo SLU statico e SLV sismico è pari a  $p_{max} = 0,665 \text{ kg/cm}^2$ .

#### **NOTE:**

- Si comunica che è assolutamente necessario trasmettere nota scritta a questo Settore circa l'avvenuto smontaggio della gru di cantiere e il rilascio delle aree di suolo pubblico occupate, oltre che la data effettiva di fine lavori.
- **In caso di mancata presentazione del Protocollo polveri, non verrà rilasciato il parere del Tavolo unico per le Cantierizzazioni, fino alla ricezione della documentazione necessaria.**
- **In caso di mancata presentazione del verbale di coordinamento, non potrà essere autorizzato il posizionamento della gru.**
- Si fa presente, altresì, che il parere preventivo che verrà rilasciato da questo Settore ha validità di 30 giorni, decorsi i quali occorre fare richiesta scritta per il rinnovo dello stesso.
- Per "Enti gestori" si intendono: Enel Energia, 2i Rete Gas, Gran Sasso Acqua, Telecom, Fastweb.

**IL RICHIEDENTE**